

Domanda 1

Nella dichiarazione sostitutiva di certificazione, la dichiarazione sub n. 4. "che l'offerente ha concordato con la Città - e sottoscritto - un piano di rientro ..." è da intendersi anche in relazione ad un piano di rientro/rateizzazione sottoscritto con la la Soris?

Risposta 1

Si

Domanda 2

Con riferimento alla costituzione della cauzione mediante bonifico bancario (paragrafo 3.3 del Disciplinare) nell'IBAN è riportata la lettera "k" minuscola. Si chiede conferma che il riferimento corretto è invece la lettera "K" maiuscola.

Risposta 2

Si

In relazione al lotto 3

Domanda 1

La destinazione d'uso attuale è quella commerciale destinata alla vendita di abbigliamento, vorrei sapere se fosse possibile cambiare la suddetta per attività di artigianato volta alla ristorazione per preparazione di cibo senza cottura e canna fumaria

Risposta 1

Come espressamente indicato nella scheda tecnico patrimoniale *“La destinazione d’uso consolidata del locale è di tipo commerciale come desunta dal catasto originario del 1940 che, per il maggior corpo, identifica l’immobile nella categoria C1 e come avvalorata da contratti successivi già formalizzati con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 7806103/08 del 21 novembre 1978 ad “uso commercio generi di abbigliamento”. L’ultima concessione, stipulata in data 15 settembre 2003 (A.P. n. 334 registrato in data 29 settembre 2003 al n. 16657), prevedeva una destinazione d’uso, per l’unità immobiliare, a “rivendita di generi di abbigliamento ed accessori”.*

Nel lotto saranno ammissibili attività che non comportino la modifica della destinazione d’uso dei locali così come disciplinata dalle Norme Urbanistiche Edilizia di Attuazione del Comune di Torino e dalle ulteriori norme di settore; per ogni informazione e/o delucidazione in merito occorre che il concorrente effettui gli approfondimenti desiderati con le competenti Divisioni comunali .

In relazione al lotto 5

Domanda 1

E' prevista una delimitazione della proprietà con una recinzione fissa?

Risposta 1

Il lotto può essere recintato a cura e spese dell'aggiudicatario. Qualora la tipologia di recinzione richieda un'autorizzazione edilizia si richiama quanto stabilito nel disciplinare: *“Restano, inoltre, interamente a carico dell'aggiudicatario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti all'uso, senza che l'aggiudicazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune o di altri Enti Pubblici”.*

Si richiama inoltre quanto stabilito dall'art 6 dello schema di concessione- contratto che prevede: *“ Tutti gli interventi, esclusa la manutenzione ordinaria, dovranno essere effettuati a cura e spese del Concessionario, previa autorizzazione e verifica, anche progettuale, da parte degli Uffici Tecnici Comunali, senza che il Concessionario possa vantare alcun indennizzo da parte della Città, nemmeno al termine del rapporto. A tale fine il Concessionario dovrà, fin da subito, richiedere alla Divisione Amministrativa Patrimonio il nulla osta alla presentazione della pratica edilizia ed, in seguito, comunicare gli estremi della pratica edilizia depositata presso i competenti uffici della Città. Ad ultimazione delle opere avrà l'obbligo di fornire all'Ufficio Contratti Commerciali della Divisione Patrimonio copia di tutte le certificazioni, le dichiarazioni, permessi, nulla osta, autorizzazioni ed i collaudi in merito alle stesse, previsti per legge ai fini dell'agibilità, sicurezza dell'immobile e variazione catastale”*

In relazione al lotto 6

Domanda 1

Qual è lo stato/funzionamento del WC attualmente presente?

Risposta 1

Al momento della riconsegna del bene (gennaio 2021) il servizio igienico si presentava funzionante.

Domanda 2

C'è l'acqua potabile?

Risposta 2

Nel lotto è presente un allaccio idrico. L'utenza è stata disdettata dal precedente concessionario.

Domanda 3

Qual è lo stato attuale del verde?

Risposta 3

Gli interventi manutentivi del verde risalgono alla precedente concessione dell'area, terminata nel gennaio 2021.

Si richiama quanto stabilito dall' ARTICOLO 7 - MANUTENZIONE DEL VERDE E DELLE ALBERATE dello schema di concessione - contratto: *“ La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area e del verde ivi presente compete al Concessionario, rimanendo in capo*

alla Città l'esecuzione dei diritti che ad essa competono in quanto proprietaria. L'esecuzione delle operazioni di manutenzione straordinaria del verde, nonché i nuovi piantamenti, dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Divisione Verde della Città.”

UNITA' OPERATIVA
GESTIONE IMMOBILIARE
Dott.ssa Simonetta CEI

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.